



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 13 del 30-01-2019

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ PER GLI ANNI 2019 - 2021

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta, del mese di gennaio con inizio alle ore 12:00, nella Sede Comunale, si è riunita, a seguito di apposita convocazione,

LA GIUNTA COMUNALE

Sono rispettivamente presenti e assenti i sigg.

Mastrosanti Roberto	Sindaco	Presente
Gori Claudio	Assessore	Assente
Bruni Maria	Assessore	Presente
De Carli Alessia	Assessore	Presente
Marziale Claudio	Assessore	Presente
Forlini Gelindo	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Presiede il Sindaco Roberto Mastrosanti.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Michele Smargiassi.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.lgs. 267/2000)

addì 30-01-2019

Il Dirigente del Settore
F.to Elpidio Bucci

addì 30-01-2019

Il Responsabile del Procedimento
F.to Bucci Elpidio

Frascati, li 30-01-2019

p.p.v. L'Assessore

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 19/01/2016 è stato approvato il “Piano triennale di Azioni positive in materia di pari opportunità per gli anni 2015 - 2018”, come adottato dal Comitato Unico di Garanzia con verbale n. 2 del 26/11/2015;

Visti:

- l'art. 3, comma 2 e l'art. 37, comma 1, della Costituzione;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e, in particolare, gli artt. 7 e 57;
- il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna” che stabilisce per la Pubblica Amministrazione l'adozione di piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;
- la legge delega del 4 marzo 2009, n. 15 e il decreto legislativo attuativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- il d.lgs. del 25 gennaio 2010, n. 5, recante “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;
- la legge 4 novembre 2010, n. 183;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)”, che stabilisce tra i compiti del CUG la predisposizione di piani di azioni positive;
- il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- la legge 23 novembre 2012, n. 215, recante “Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni.”;
- la legge 6 novembre 2012, n.190;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il d.lgs. 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il d.lgs. n. 90/2016, in materia di bilancio di genere;
- il D.P.C.M. n. 3/2017 “Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2014, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

Considerato che:

- il Comune di Frascati persegue e favorisce la qualità della vita e delle relazioni, le pari opportunità e la non discriminazione, promovendo azioni dirette in ogni campo della vita civile, sociale e nei processi di riorganizzazione dell'Ente;
- nel Comune di Frascati è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), ma in conseguenza dell'avvicendamento dei componenti necessita, alla data odierna, di essere ricostituito;
- al CUG sono esplicitamente assegnati dalla legge compiti propositivi, consultivi e di verifica su tutte le tematiche legate alle discriminazioni di genere, oltre che ad ogni altra forma di discriminazione, diretta o indiretta;
- nelle more della ricostituzione del suddetto CUG, si ritiene necessario adottare il piano triennale di azioni positive per il triennio 2019-2021, allegato alla presente deliberazione, che, in coerente continuità programmatica e strategica con il precedente piano, relativo al triennio 2015-2018, è orientato ad individuare specifiche iniziative volte a rimuovere gli ostacoli alla piena parità tra uomini e donne nel contesto lavorativo del Comune di Frascati;
- il Piano individua i seguenti ambiti di intervento:
 1. Benessere Organizzativo: a) conciliazione vita/lavoro; b) prevenzione della salute e sicurezza di genere e stress lavoro correlato;
 2. Pari Opportunità, Cultura di genere e Diritti umani;
 3. Prevenzione e contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica/mobbing;
- Il Piano declina il tema delle "Pari Opportunità" in un'ottica di "pari opportunità per tutti", superando il tradizionale concetto di azioni positive rivolte esclusivamente alle lavoratrici, al fine di favorire azioni trasversali valide per tutti/e i/le dipendenti, riconoscendo che il pieno sviluppo delle persone coinvolge donne e uomini con differenti esigenze e peculiarità;
- Il Piano promuove la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso l'attuazione di forme di flessibilità oraria;
- Il Piano individua - nell'ambito del "benessere lavorativo" - azioni a sostegno della salute degli uomini e delle donne, del benessere psico-fisico e del rischio di stress-lavoro correlato (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81);
- Il Piano pone attenzione - per quanto attiene il contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica-mobbing - ad azioni in primo luogo di sensibilizzazione e di diffusione della cultura di genere, della cultura del rispetto della dignità della persona.
- le azioni contenute nel Piano potranno essere modificate, integrate ed ampliate nel corso del triennio, sulla base dei cambiamenti organizzativi e dei bisogni che via via emergeranno dall'analisi di genere di contesto e secondo le proposte formulate dal nuovo CUG in fase di ricostituzione;

Dato atto che con riferimento all'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è stato espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato

1. di adottare il Piano triennale di azioni positive 2019-2021 del Comune di Frascati, di cui all'allegato del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare l'attuazione del suddetto piano al Dirigente del Settore I in raccordo con i competenti uffici di volta in volta coinvolti per materia in raccordo con il Comitato Unico di Garanzia;
3. di demandare al costituendo nuovo CUG il monitoraggio delle azioni positive del suddetto piano, la verifica dei risultati e la formulazione di eventuali proposte emendative;
4. di trasmettere la presente alle RSU per gli adempimenti di competenza.

Attesa l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione, essa viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, con voti palesi favorevoli unanimi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Mastrosanti Roberto

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to Smargiassi Michele

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate